

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIREZIONE GENERALE PER LO SPETTACOLO

TITOLO: "MEDIANOCHE" - (Tit. italiano: "MEDIANOCHE" (Mezzanotte))

Metraggio

dichiarato

accertato

2375

Produzione: GREG. WALERSTEIN

Distribuzione: MANDERFILM S. A.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: TITO DAVISON

INTERPRETI PRINCIPALI: ARTURO DE CORDOVA - MARGA LOPEZ - ELSA AGUIRRE - CARLOS LOPEZ MOCTEZUMA.

TRAMA:

Daniel Benitez è un noto contrabbandiere di diamanti che frequenta il "cabaret" "Medianoche", dove Cora Moreno esibisce le sue grazie cantando e danzando. I due si amano, ma la donna ama una vita tranquilla e trema perciò ad ogni spedizione di Daniel, sapendo che questi ha un nemico inesorabile: Robles, comandante della polizia ed ex compagno di giochi di Daniel. Cora sa pure che Robles la ama e la sposerebbe purché essa abbandonasse il contrabbandiere che la conduce alla rovina

Quella notte Robles ha saputo che una grande quantità di diamanti è giunta nella capitale, vorrebbe accusare Daniel, il quale si è allontanato verso la mezzanotte dal "cabaret", ma gli mancano le prove.

Daniel è costretto egualmente ad allontanarsi. Prima di fuggire lascia i diamanti a Cora, pregandola di informarlo a mezzo delle canzoni che essa canta, dell'andamento delle cose, onde poter tornare una volta cessato il pericolo.

Daniel, per evitare di essere riconosciuto dalla polizia, si allontana dalla città su un autocarro condotto da Mendizabal, un maestro di scuola, diretto in un piccolo paesino dove è stato nominato insegnante. I fidi "pistoleros" di Daniel fingono un'aggressione e portano con loro il maestro, mentre Daniel, venuto in possesso dei documenti di Mendizabal, ne assume la sua personalità.

Giunto a destinazione, Daniel viene accolto con cordialità dalla direttrice. Egli si sente rinascere: la vita calma e semplice del luogo ne fa un altro uomo ed egli un giorno dichiara il suo amore a Rosita, nipote della direttrice, amore che è contraccambiato dalla donna.

Un proprietario del luogo, Carrasco, anch'egli innamorato di Rosita, cerca di attirare Daniel nella sua rete di affari e gli promette forti guadagni se egli riuscirà a consegnare una valigia di oppio ad una persona oltre la frontiera. Ma l'istinto sensato nottetempo Daniel a incendiare i campi ove sono coltivate grandi quantità di papaveri.

Cora in ansia, saputo ove si è rifugiato Daniel, lo raggiunge. Essa, accortasi dell'amore che Daniel nutre per Rosita, soffoca il suo amore, si finge sorella di Daniel e torna mestamente alla capitale, dopo aver promesso all'uomo, al quale ha rinunciato, di avvisarlo col solito sistema, quando ogni pericolo sia passato.

Robles aveva detto un giorno a Cora che se Daniel avesse consegnato i diamanti alla polizia, sarebbe stato lasciato in pace. E poiché il comandante mantiene la sua promessa Cora gli consegna il pacco dei gioielli. Robles, che sa il trucco della radio, la prega di avvisare Daniel che può tornare.

Ma gli amici di Daniel, non sapendo che Cora aveva consegnato i gioielli alla polizia, e sentendo che essa avvisa il loro capo di tornare, le sparano, uccidendola.

Robles va da Daniel e ritenendolo colpevole della morte di Cora, rivela a Rosita e ai suoi zii la vera identità di Daniel. Invano Daniel si difende: egli dovrà seguire Robles al Messico, perché la giustizia degli uomini lo giudichi . . . Lo conforta solo l'ultima parola di Rosita, che malgrado tutto lo ama, : — T'aspetterò!

Si rilascia il presente nulla-osta a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **8 NOV. 1951** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

P. C. C.

(D. G. de Comasi)

Roma, li

10 NOV. 1951

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO